

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

**ASSESSORATO ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni;
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 concernente "Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento";
- VISTO il comma 3 dell'articolo 2 della legge regionale 1 febbraio 2006, n. 4 e successive modifiche ed integrazioni, che prevede distinti stanziamenti per il Fondo di Amministrazione per il miglioramento delle prestazioni (F.A.M.P.) del personale a tempo indeterminato e del personale a tempo determinato;
- VISTO il Contratto collettivo regionale di lavoro del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 – quadriennio giuridico 2002-2005 e biennio economico 2002-2003, sottoscritto il 16 maggio 2005 e pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (n. 15) del 21 maggio 2005, n. 22;
- VISTI in particolare, gli articoli 87 ed 89 del citato contratto collettivo di lavoro comparto non dirigenziale, relativi, rispettivamente, alla istituzione del Fondo di Amministrazione per il miglioramento delle prestazioni (F.A.M.P.) ed alla relativa ripartizione tra i Dipartimenti regionali e gli Uffici speciali di cui all'art. 4, comma 7, della legge regionale n. 10/2000;
- VISTO il Contratto collettivo regionale di lavoro del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, *Prime disposizioni giuridiche e norme di rinvio relative al quadriennio giuridico 2006-2009 e biennio economico 2006-2007*, sottoscritto il 21 maggio 2008 e pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (n. 20) del 30 maggio 2008, n. 24;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 concernente: "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO il D.P.Reg. n. 12 del 14.6.2016 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 e s.m.i."
- VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

- VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;
- VISTA la legge regionale 9 maggio 2017, n. 9, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2017 e per il triennio 2017-2019;
- VISTA la delibera della Giunta Regionale del 15 maggio 2017, n. 187 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2017-2019" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019";
- VISTO il DDG n. 2128 del 25 novembre 2016 con il quale, in seguito alla nota prot. n. PG/2016/780 del 17 novembre 2016, con la quale l'ARAN Sicilia ha trasmesso l'Accordo relativo all'applicazione del comma 3, dell'art. 89 del vigente CCRL concernente il FAMP 2016, sottoscritto, in data 17 novembre 2016 dall'ARAN Sicilia e dalle Organizzazioni sindacali ed alla nota prot. n. 144067 del 22 novembre 2016 con la quale il Dipartimento della Funzione pubblica e del Personale – Servizio 12°, ai fini della ripartizione del FAMP per l'anno 2016, ha trasmesso i prospetti riportanti le risorse da attribuire a ciascun Dipartimento, complete dell'indicazione delle riserve stabilite nel sopra citato accordo e l'indicazione del budget totale, precisando che le somme inserite nella colonna "risorse aggiuntive" possono essere appostate solo dopo la verifica dei presupposti di cui al comma 6, dell'articolo 11 dell'Accordo sottoscritto, sono state iscritte, tra l'altro, le quote, pari all'80% ,del budget da iscrivere per l'anno 2016, e le quote budget, pari al restante 20%, da imputare all'anno 2017 per il personale a tempo indeterminato, rinviando l'iscrizione delle riserve previste dal citato Accordo sindacale del 17.11.2016 a specifica richiesta da parte del Dipartimento Funzione pubblica;
- VISTO il DDG n. 432/2017 con il quale, in seguito alla nota prot. 8222 del 23/1/2017 con cui il Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale – Servizio 12 chiede l'iscrizione ai pertinenti articoli delle riserve spettanti ai Dipartimenti Programmazione e Istruzione e formazione che non hanno avuto risorse aggiuntive con l'Accordo concernente il FAMP 2015, ai Dipartimenti Attività sanitarie, Beni culturali ed al Comando Corpo forestale richiamate nella nota prot. 54477 del 7/11/2016 di questa Ragioneria generale, nonché ai Dipartimenti Funzione pubblica e Affari extraregionale giuste rendicontazioni inviate, rispettivamente, con i protocolli n. 148628 dell'1/12/2016 e 13911 del 2/12/2016, per complessivi € 6.292.000,00, alla nota prot. 11204 dell'8/3/2016 con la quale la Ragioneria centrale Salute trasmette al Servizio Bilancio fondo sanitario la rendicontazione delle riserve sul FAMP 2015 del Dipartimento Pianificazione strategica, alla nota prot. 55249 del 10/11/2016 con la quale la Ragioneria centrale Energia trasmette al Servizio Bilancio e programmazione la rendicontazione delle riserve sul FAMP 2014 e 2015 del Dipartimento Energia ed alla nota prot. 6179 del 15/2/2017 con la quale il Dipartimento Lavoro rendiconta le riserve sul FAMP 2015, è stata iscritta ai pertinenti articoli del capitolo 212015 la complessiva somma di euro 6.522.000,00;
- VISTO il DDG n. 1065/2017 con il quale, in seguito alla nota prot. 15168 del 3/4/2017 con cui il Dipartimento dell'Acqua e dei rifiuti ha rendicontato le riserve sul FAMP 2015, è stata iscritta al pertinente articolo del capitolo 212015 la somma di euro 750.000,00;
- CONSIDERATO che l'Accordo relativo all'applicazione del comma 3, dell'art. 89 del vigente CCRL concernente il FAMP 2016, sottoscritto, in data 17 novembre 2016 dall'ARAN Sicilia e dalle Organizzazioni sindacali ha previsto l'attribuzione di risorse aggiuntive a favore del Dipartimento dei beni culturali per euro 60.000,00 e del Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti per euro 80.000,00 e che i suddetti Dipartimenti hanno rendicontato le quote accantonate sul FAMP 2015;
- CONSIDERATO che le economie del capitolo 212031 sono confluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31.12.2016;
- RAVVISATA, a fronte delle su citate rendicontazioni a completamento del riparto del FAMP 2016 a personale a tempo determinato, la necessità di iscrivere la somma di € 140.000,00, in termini di competenza e cassa, con la riduzione di pari importo del capitolo 613952;
- RAVVISATA la necessità, per quanto in premessa specificato di apportare al Bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2017 le opportune variazioni;

DECRETA

Art. 1

Ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, sono apportate al Bilancio della Regione le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

ESERCIZIO 2017		COMPETENZA	CASSA
SPESA			
ASSESSORATO REGIONALE ECONOMIA			
Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione			
Missione	20 – Fondi ed accantonamenti		
Programma	1 – Fondo di riserva	- 140.000,00	-----
Titolo	2 – Spese in conto capitale		
Macroaggregato	2.05 – Altre spese in conto capitale	- 140.000,00	-----
Capitolo 613952			
Fondo di riserva per l'utilizzazione delle economie di spesa e delle maggiori entrate accertate, corrispondente alla quota vincolata dei fondi regionali di cui al risultato di amministrazione, ai sensi del decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011.		- 140.000,00	-----
Programma	3 - Altri Fondi	----	- 140.000,00
Titolo	1 - Spese correnti		
Macroaggregato	1.10 - Altre spese correnti	-----	- 140.000,00
Capitolo 215710			
Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa		-----	- 140.000,00
ASSESSORATO REGIONALE AUTONOMIE LOCALI E FUNZIONE PUBBLICA			
Dipartimento regionale della Funzione pubblica e del personale			
Missione	1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione		
Programma	10 – Risorse umane	+ 140.000,00	+ 140.000,00
Titolo	1 – Spese correnti		
Macroaggregato	1.01 – Redditi da lavoro dipendente	+ 140.000,00	+ 140.000,00
Capitolo 212031			
Spese per la parte variabile della retribuzione del personale a tempo determinato con qualifica diversa da quella dirigenziale, in servizio presso i dipartimenti regionali, gli uffici speciali e gli uffici alle dirette dipendenze del Presidente della Regione, destinata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi istituzionali (F.A.M.P.).		+ 140.000,00	+ 140.000,00
<i>Articoli:</i>			
11.	<i>Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana</i>	+ 60.000,00	
14.	<i>Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti</i>	+ 80.000,00	

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art.68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, li 29/6/2017

IL RAGIONIERE GENERALE
f.to (Salvatore Sammartano)

f.to
IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
(Maria Anna Patti)